



MINIGUIDA CERTIFICAZIONE CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015

1. IL NOSTRO SERVIZIO

La **Omnia Consulenza S.r.l.** è in grado di supportare le aziende che intendono progettare ed implementare un sistema di gestione aziendale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, accompagnando l'azienda all'ottenimento della certificazione da un Organismo accreditato riconosciuto da ACCREDIA oppure in possesso di mutuo riconoscimento.

2. DESCRIZIONE DEL TIPO DI CERTIFICAZIONE

La norma **UNI EN ISO 14001:2015** è uno standard internazionale per la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente.

3. COME PUÒ CERTIFICARSI L'AZIENDA

L'azienda, attraverso un'esperta società di consulenza, dovrà implementare un sistema di gestione ambientale secondo i punti specificati nella norma ISO 14001 e sottoporsi ad una verifica ispettiva di terza parte per mano di un organismo di certificazione accreditato presso ACCREDIA oppure attraverso un sistema di accreditamento in possesso del mutuo riconoscimento. L'azienda dovrà dotarsi di un sistema documentale dotato di Manuale, Procedure operative, Istruzioni operative e Modulistica del quale si dovrà dimostrare l'applicazione attraverso le registrazioni. Prima della verifica ispettiva di terza parte l'azienda dovrà svolgere almeno un Audit interno ed un riesame della direzione.

4. DURATA

La Certificazione ISO 14001 ha una durata di **3 anni** con verifica di mantenimento al primo e secondo anno.

5. SCADENZE DI LEGGE

Dal **14 settembre 2018** è in vigore la nuova norma ISO 14001 versione 2015.

6. QUANDO È RICHIESTA LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001

Il possesso della certificazione ambientale **ISO 14001:2015** generalmente ha carattere volontario, anche se da qualche decennio sta diventando un requisito obbligatorio in diversi settori come ad esempio quello degli appalti pubblici.

L'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 (Codice appalti) ha di recente introdotto per gli **appalti pubblici di servizi e forniture** che le stazioni appaltanti possono prevedere nel disciplinare criteri di selezione delle capacità tecniche e professionali che *"possono richiedere requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità"*, questo si traduce spesso nel disciplinare delle gare d'appalto in una richiesta del possesso di certificazione ambientale ISO 14001.

L'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, in merito all'attuazione del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione", introduce l'obbligo nelle gare d'appalto di lavori, servizi e fornitura di richiedere ai concorrenti nell'esecuzione del contratto l'adozione di Criteri Ambientali Minimi (CAM) che si riassumono in una delle seguenti richieste di requisiti:

- certificazione ISO 14001:2015;
- registrazione EMAS;
- relazione descrittiva certificata da un organismo di valutazione della conformità, consistente in una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle



responsabilità, sistema di documentazione).

Il D.M. 10 aprile 2013 (Revisione 2013) definisce i criteri relativi al “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione” (ovvero Piano nazionale d'azione sugli acquisti verdi della pubblica amministrazione più conosciuti come Green public procurement — **Pan Gpp**), in particolare al punto 5.1 cita testualmente «*Tutti gli enti pubblici sono invitati ad adottare pratiche di Gpp, in modo da favorire gli approvvigionamenti di prodotti, servizi e lavori meno dannosi per l'ambiente e per la salute umana.*» Al punto 4.5 del medesimo decreto cita:

«*Al fine del conseguimento degli obiettivi quantitativi sarà necessario garantire che:*

a) i criteri ambientali minimi, quando disponibili e ove tecnicamente possibile, siano integrati da Consip (MEPA) e dalle Centrali di committenza regionali;

b) almeno il 50% delle stazioni appaltanti adottino procedure di acquisto conformi ai criteri ambientali minimi.»

Una conseguenza del Pan Gpp è l'adozione da parte dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) che sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 50/2016 “Codice degli appalti” (modificato dal Legge 55/2019), che **ne hanno reso obbligatoria** l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. A settembre 2019 sono stati adottati CAM per 18 categorie di forniture ed affidamenti consultabili sito del [Ministero dell'ambiente](#) di cui proponiamo un elenco in ordine di emanazione:

1) CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE

D.M. 17/05/2018 - Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle.

2) ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio)

D.M. 28/03/2018 - Servizio di illuminazione pubblica.

3) EDILIZIA

D.M. 11/10/2017 - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.

4) ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione)

D.M. 27/09/2017 - Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.

5) ARREDI PER INTERNI

D.M. 11/01/2017 - Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni.

6) TESSILI

D.M. 11/01/2017 - Forniture di prodotti tessili.

7) SANIFICAZIONE STRUTTURE SANITARIE

D.M. 18/10/2016 - Affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti.



8) AUSILI PER L'INCONTINENZA

D.M. 24/12/2015 - Forniture di ausili per l'incontinenza.

9) ARREDO URBANO

D.M. 05/02/2015 - Acquisto di articoli per l'arredo urbano.

10) CARTUCCE PER STAMPANTI

D.M. 13/02/2014 - Forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro.

11) RIFIUTI URBANI

D.M. 13/02/2014 - Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

12) VERDE PUBBLICO

D.M. 13/12/2013 - Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione.

13) APPARECCHIATURE INFORMATICHE DA UFFICIO

D.M. 13/12/2013 - Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (pc portatili, Pc da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio).

14) CARTA

D.M. 04/04/2013 - Acquisto di carta per copia e carta grafica.

15) PULIZIA PER EDIFICI

D.M. 24/05/2012 - Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

16) VEICOLI

D.M. 08/05/2012 - Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada.

17) ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI

D.M. 07/03/2012 - Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento.

18) RISTORAZIONE COLLETTIVA

D.M. 25/07/2011 - Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.

In particolare, ad esempio, il **D.M. Ambiente del 24/05/2012** al punto 5.2 prevede che l'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS oppure ISO 14001), in corso di validità, tali mezzi sono considerati presunzione di conformità.

Nell'ambito degli appalti pubblici l'art. 83, comma 10, **D.Lgs. 50/2016** ha anche introdotto il **rating di impresa** ossia delle premialità per qualificare ulteriormente l'operatore economico, sull'argomento si è in attesa delle linee guida che potrebbero introdurre premialità per le aziende in possesso di certificazione ISO 14001 oppure di altre forme di certificazioni (ISO 9001, ISO 27001, OHSAS 18001, etc.). Comunque può già succedere negli appalti con l'offerta tecnica che il concorrente possa ottenere maggior punteggio se in possesso di certificazione ambientale ISO 14001.



MINIGUIDA CERTIFICAZIONE CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015

Anche i **Produttori di moduli fotovoltaici** come previsto dal **D.M. 05/07/2012** (quinto conto energia) devono essere in possesso della certificazione ambientale ISO 14001, oltre che delle certificazioni ISO 9001 e OHSAS 18001.

Nelle disposizioni del c.d. Collegato Ambientale (art.17, D.Lgs. 221/2015) il possesso di certificazione UNI EN ISO 14001 nella formulazione delle graduatorie costituisce elemento di preferenza per l'**assegnazione di contributi, agevolazioni e finanziamenti in materia ambientale**.

La certificazione ambientale spesso consente di ottenerne un punteggio premiante nella partecipazione ai bandi per l'attribuzione di **contributi, agevolazioni e finanziamenti indirizzati al sostegno delle imprese**.

Il possesso della certificazione ambientale ISO 14001 è un requisito spesso indispensabile per **qualificarsi presso importanti Clienti** ENEL, TERNA, ENI, SARAS, etc. oppure per proporsi a potenziali clienti di stati esteri più sensibili di noi a certe certificazioni aziendali.

7. I VANTAGGI

La certificazione ambientale ISO 14001 porta all'azienda diversi vantaggi pratici:

- **accesso agli appalti pubblici** di lavori, servizi e forniture con conseguente miglioramento del fatturato aziendale;
- **riduzione del 20%** della quota soggetta a garanzia per le **fidejussioni provvisorie e definitive** degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 93, D.Lgs. 50/2016);
- **riduzione del 40%** della quota soggetta a garanzia per le **fidejussioni di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** (art. 212, comma 1, D.Lgs. 152/2006), in caso di possesso della registrazione EMAS la riduzione sale al 50%;
- **riduzione della responsabilità amministrativa** dell'azienda per i reati in materia di sicurezza (D.Lgs. 231/2001);
- **riduzione di almeno 1/3 sino al 50%** della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art.10, D.Lgs. 231/2001 in caso di reati ambientali in funzione delle condizioni economiche e patrimoniali dell'azienda (art.12, comma 2, lett. b), D.Lgs. 231/2001);
- godere di un certificato che dimostra al cliente che si è in possesso di un sistema di gestione certificato;
- tenuta sotto controllo e ottimizzazione dei propri processi aziendali migliorandone continuamente efficacia ed efficienza in termini ambientali;
- diminuzione del numero di non conformità, sanzioni, incidenti e costi interni;
- soddisfazione delle prescrizioni legislative obbligatorie in materia ambientali.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

AREA CERTIFICAZIONI

Direttore: Ing. Ivan Lai

Responsabile: Ing. Ivan Lai

RECAPITI

Cell. Personale: +39 329 6197121

Cell. Aziendale: +39 331 7908474

Tel.: +39 070 0995454/5

Fax: +39 070 7731312

E-mail: certificazioni@omniaconsulenza.eu

Whatsapp: +39 331 7908474

Skype: Gruppo Omnia